

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00046518
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	turibolo
OGTT - Tipologia	a coppa
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Borgomanero
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1849
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ doratura/ fusione
MTC - Materia e tecnica	ottone
MIS - MISURE	

MISA - Altezza	107
MISD - Diametro	14
MISV - Varie	Altezza coppa 13/ coperchio diametro 13, altezza 11/ cappelletto diametro 7, altezza 13
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Ossidazioni.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sulla coppa a vaso del turibolo sono avvitati quattro elementi ornamentali a testa di puttino alato, in corrispondenza degli anelli per la catena di sospensione. Il fondo della coppa esternamente è decorato da una corolla di fogliette lanceolate alternate. Il coperchio presenta una serie di aperture rettangolari ornate da una ghirlanda di mazzetti di tre foglioline; il cappelletto è realizzato con un motivo di scaglie a traforo. Sulla modanatura del piede corre una fila di ovoli e sull'orlo è incisa un'iscrizione. Il piattello di raccordo delle catene presenta sull'orlo superiore e inferiore un motivo di fogliette lanceolate, mentre la modanatura centrale è solcata da profonde baccellature. Conclude, in alto, l'anello apicale.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sull'orlo del piede
ISRI - Trascrizione	CANONICUS SCOLARI NOB. EMILIUS D.(onum) D.(edit)
NSC - Notizie storico-critiche	L'iscrizione posta sul piede segnala che l'opera fu donata dal nobile canonico Emilio Scolari, infatti la sigla "D.D." che accompagna il nome del prelato sta a significare "donum dedit". I canonici appartenenti alla famiglia Scolari, una delle più ragguardevoli di Borgomanero, furono numerosi: sappiamo che con istruimento 17 luglio 1693 (Archivio Storico Diocesano di Novara, Vicariato di Borgomanero, Balbis Bertone, 1758, Visite Pastorali, f. 18) l'avv. Francesco Viarana, di origine maggiatese, aveva istituito una cappellania con prebenda, sotto l'invocazione di S. Francesco Saverio, prima presso l'altare di S. Bartolomeo, in seguito trasferita a quello dello Spirito Santo; la nomina di cappellano doveva spettare al proprio nipote, Carlo Francesco Scolari. Alla sua morte a succedergli saranno sempre dei membri della famiglia Scolari: Gaudenzio M. (1720-1733), Girolamo (1733-1784), Rocco (1784-1814) (cfr. P. Zanetta, I benefici esistenti in S. Bartolomeo, in "Vita e Storia Religiosa Borgomanerese", V, 1986, n. 102, p. 408). Per gli anni successivi la documentazione presenta qualche discontinuità, ma sappiamo che un

Emilio Scolari fu titolare della prebenda canonicale fra il 1829 e il 1849 (Archivio Parrocchiale di Borgomanero, Prabendae Canonicales, Beneficia Ecclesiastica, 1829-1844, p. 119; Missarum Liber, 1849, p. 22). L'oggetto, ancora in uso, dovrebbe quindi risalire alla prima metà del secolo XIX, periodo in cui è documentata la presenza del donatore, canonico Emilio Scolari. La tipologia ed alcuni elementi ornamentali sono riferibili allo stile impero e ad un certo gusto classicheggiante che si riscontra in opere di destinazione ecclesiastica appartenenti a quest'epoca.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 49276

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	Balbis Bertone M. A.
FNTD - Data	1758

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTD - Data	1844

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTD - Data	1849

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Zanetta P.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	V, n. 102, p. 408

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Chironi L.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
--------------------	------

RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)